

La scelta del nome

di Simona Galletto

Thomas ha appena compiuto 6 anni e mi fa tenerezza pensare a come eravamo bambini noi genitori al momento della sua nascita e come siamo maturati e cresciuti con lui.

Il suo nome è stato deciso all'ultimo e intendo proprio il giorno in scadeva il termine per la registrazione all'anagrafe.

Mi spiego meglio: non è che non avessimo pensato ad un nome anzi! Nei nove mesi precedenti, come accade quasi sempre, la discussione per il nome teneva banco in famiglia! Federico aveva iniziato a stilare una lista infinta di nomi che dovevano essere corti e particolari. Era in una sorta di «gara» con mia sorella che aveva appena partorito il primo figlio chiamato Nino. Il nome del primo figlio non poteva essere Marco o Andrea ma un nome corto (meglio se di 3 lettere) e unico. Ho rimosso la maggior parte dei nomi che mi aveva proposto ricordo solo che in finale c'era «Ari», come Ary Barroso compositore brasiliano. Ma visto che noi abitiamo in Ticino e non in Brasile io non ero pienamente convinta. Alla fine, quando Federico stava uscendo dalla stanza dell'ospedale per andare a comunicare il nome, mi chiede «allora sei convinta lo chiamarmi Ari?» e io «veramente no...» e lui «e che nome vorresti?» e io «Thomas!»... E non so da dove sia uscito!

Per quanto riguarda Timo ci eravamo ripromessi di non arrivare all'ultimo, e anche se non sapevamo il sesso, ci eravamo preparati la nostra bella lista, ma nella concitazione del momento ci siamo scordati tutto. Quando l'ho visto così piccolino e pieno di capelli neri è venuto fuori il nome Timo che quando mi era stato proposto da Federico avevo sempre scartato perché non mi piaceva. Ma la cosa curiosa è successa dopo. Circa un mese dopo la sua nascita ci è arrivata una lettera dall'ufficio anagrafe, una lettera inviata «in difesa del minore» che chiedeva una spiegazione del nome affinché non fosse irrispettoso. Noi, un po' straniti, dopo una piccola ricerca in internet abbiamo scritto un documento spiegando l'origine del nome e una lunga lista di personaggi sportivi o artisti che portano questo nome che sono soprattutto dell'Europa del nord. L'unico che mi ricordo è Timo Glock un pilota di formula 1 tedesco che Federico mi citava sempre quando mi diceva «potremmo chiamarlo Timo come il famoso Timo Glock»...